

CONSENSO AL TRATTAMENTO DI CAVITAZIONE STABILE

Il trattamento con apparecchiatura di CAVITAZIONE STABILE ha come obiettivo quello di ridurre ed eliminare, ove possibile, le pannicolopatie adipose localizzate ed in parte la cellulite attraverso un processo denominato Cavitazione.

La cavitazione è la creazione ripetuta di microbolle all'interno di un liquido, a cui segue la loro implosione. Le bolle possono essere create dall'espansione e dalla contrazione di una bolla di gas intrappolata nel campo delle onde di pressione per parecchi cicli, finché le bolle non raggiungono energia sufficiente per collassare durante l'onda di compressione. Questo fenomeno fisico prende il nome Cavitazione stabile.

La metodica **PREVEDE** il trattamento delle seguenti zone:

ADDOME, FIANCHI, COSCE, GLUTEI, BRACCIA, POLPACCIO, GINOCCHIA

NON PREVEDE il trattamento delle seguenti zone:

INCAVO ASCELLARE, CAVO POPLITEO, INGUINE, TESTICOLI, MANI, DISTRETTO CAPO COLLO

VI PREGHIAMO DI LEGGERE ATTENTAMENTE QUESTE NOTE AL FINE DI GARANTIRE IL MIGLIOR RISULTATO DAL TRATTAMENTO ED ESSERE INFORMATI SU EVENTUALI CONTROINDICAZIONI O EFFETTI COLLATERALI.

Dichiaro sotto la mia responsabilità di non avere:

- Malattie, disordini e disturbi legati alla funzione epatica;
- dislipidemie;
- Ipercolesterolemia;
- Ipertrigliceridemia;

L'elenco degli studi presso cui la Dott.ssa Stefania Miglietta riceve è disponibile in VISITE e CONTATTI

- Malattie metaboliche, disordini metabolici (particolare attenzione a ipotiroidismo, obesità, diabete, insufficienza renale, cardiopatie);
- Protesi metalliche in prossimità della zona da trattare;
- Pace-maker o congegni elettronici di vario genere;
- Di non essermi mai sottoposto a trapianto di qualsiasi genere
- Affezioni all'orecchio medio ed interno (nella misura in cui possa divenire insopportabile il ronzio percepibile durante il lavoro);
- Stati infiammatori e febbrili;
- Gravidanza ed allattamento;
- Affezioni della cute della zona da trattare (lesioni, eritemi, infezioni...);
- Altre malattie o stati clinici per i quali vi è un dubbio sull'interazione;

NELLE PAZIENTI MASTECTOMIZZATE E' VIETATO TRATTARE IL BRACCIO OMOLATERALE.

Prima di effettuare il trattamento è necessario attenersi scrupolosamente a quanto segue e, in ogni caso, a seguire tutte le istruzioni fornite dal personale.

Durante il trattamento può capitare di veder affiorare piccoli capillari, macchie cutanee (arrossamenti, bruciore, piccole escoriazioni) risolvibili in alcuni giorni.

In caso di comparsa è opportuno rivolgersi allo specialista di fiducia.

L'esito del trattamento dipende anche dalla vostra collaborazione. Grazie.

DATA E LUOGO

FIRMA DEL PAZIENTE

FIRMA DEL MEDICO